

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE
20 OTTOBRE 2024

«Andate e invitate al banchetto tutti» (cfr. Mt 22,9) è il versetto dal quale trae spunto Papa Francesco per il messaggio della Giornata Missionaria Mondiale. Il Papa ci invita a rinnovare il dinamismo missionario di ogni battezzato e ci spinge nuovamente ad essere una "Chiesa in uscita" per rendere accessibile a tutti la possibilità di partecipare al grande banchetto per tutti i popoli annunciato dal profeta Isaia: «Preparerò il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati» (Is 25,6).

La parabola che fa da sfondo al tema dell'ottobre missionario di quest'anno ci parla di un banchetto di nozze, imbandito dal re per suo figlio, a cui i primi invitati non partecipano. Il racconto evangelico prosegue, dunque, sottolineando che il re non rinuncia, ma invia di nuovo i suoi servi dicendo loro: «Andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze» (v. 9). Nello sviluppo di questo racconto evangelico Papa Francesco mette in risalto tre aspetti della missione della Chiesa e dei suoi discepoli:

"Andate e invitate!". La missione come instancabile andare e invitare alla festa del Signore

Al banchetto. La prospettiva escatologica ed eucaristica della missione di Cristo e della Chiesa

"Tutti!". La missione universale dei discepoli di Cristo e la Chiesa tutta sinodale-missionaria

Essere missionari nella nostra realtà

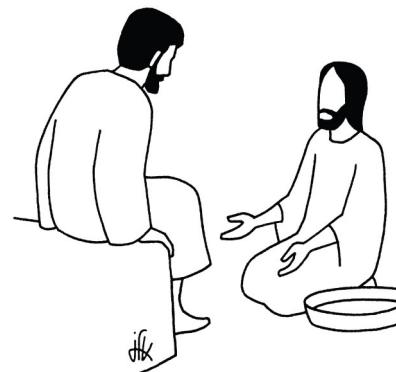
di oggi significa andare ai crocicchi delle strade del mondo di oggi, disponibili ad incontrare ogni tipo di persone e le più svariate situazioni di vita, per portare una parola di accoglienza, di solidarietà e di speranza; e «i discepoli-missionari lo fanno con gioia, magnanimità, benevolenza, frutto dello Spirito Santo in loro (cfr. Gal 5,22); senza forzatura, coercizione, proselitismo; sempre con vicinanza, compassione e tenerezza, che riflettono il modo di essere e di agire di Dio». Tutti gli uomini hanno il diritto di sentirsi invitati all'incontro con il Signore che sogna e desidera per tutti una vita nella gioia e nella fraternità. È questo il "Regno di Dio" inaugurato da Gesù stesso e consegnato come profezia e come responsabilità alla comunità dei suoi discepoli. Papa Francesco esprime l'auspicio «Che tutti noi, battezzati, ci disponiamo ad andare di nuovo, ognuno secondo la propria condizione di vita, per avviare un nuovo movimento missionario, come agli albori del cristianesimo!».

Il mese missionario di quest'anno si pone alla vigilia del Giubileo ordinario del 2025 che avrà come tema la Speranza. Al termine del suo messaggio, infine, il Papa rinnova l'invito a valorizzare la Giornata Missionaria Mondiale nel suo carattere universale. Per questo, le collette della Giornata Missionaria Mondiale in tutte le Chiese locali sono interamente destinate al Fondo universale di solidarietà che la Pontificia Opera della Propagazione della Fede poi distribuisce, a nome del Papa, per le necessità di tutte le missioni della Chiesa».



20 ottobre 2024 n. 40

Domenica 20 ottobre 2024
XXIX Domenica del T.O.



Dal Vangelo secondo Marco (10,35-45)

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra». Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è

per coloro per i quali è stato preparato». Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

Breve commento

Tra voi non è così! Bellissima espressione che mette a fuoco la differenza cristiana. Gli altri dominano, non così tra voi. Voi vi metterete a fianco delle persone, o ai loro piedi, e non al di sopra. Gli altri opprimono. Voi invece solleverete le persone, le tirerete su per un'altra luce, altro sole, altro respiro. La storia gloriosa di ciascuno non è scritta da chi ha avuto la capacità di dominarci, ma da chi ha avuto l'arte di amarci: gloria della vita. Sono venuto per dare la mia vita in riscatto per la moltitudine...

Gesù riscatta l'umano, ridipinge l'icona di cosa sia la persona, cosa sia vita e cosa no, tira fuori un tesoro di luce, di sole, di

bellezza da ciascuno. Libera il volto nuovo dell'umanità, riscatta l'umano dagli artigli del disumano; riscatta il cuore dell'uomo dal potere mortifero della indifferenza. Gesù è il guaritore del peccato del mondo, che ha un solo nome: disamore. Giacomo e Giovanni, i "figli del tuono", gli avevano chiesto, con quel tono da bambini: Vogliamo che tu ci faccia quello che vogliamo noi...

Gli altri apostoli si indignano, lo fanno per rivalità, per gelosia, perché i due fratelli hanno tentato di manipolare la comunità. Ma Gesù non li segue, va avanti, salva la domanda dei due e anche l'indignazione degli altri: Li chiama a sé, nell'intimità, cuore a cuore, e spiega, argomenta. Perché dietro ad ogni desiderio umano, anche i più storti, c'è sempre una matrice buona, un desiderio di vita, di bellezza, di armonia. Ogni desiderio umano ha sempre dietro una parte sana, piccolissima magari. Ma quella è la parte da non perdere. Gli uomini non sono cattivi, sono fragili e si sbagliano facilmente. «Anche il peccato è spesso un modo sbagliato per cercarti» (D. M. Turollo).

L'ultima frase del Vangelo è di capitale importanza: Sono venuto per servire. La più spiazzante autodefinizione di Gesù. La più rivoluzionaria e contromano. Ma che illumina di colpo il cuore di Dio, il senso della vita di Cristo, e quindi della vita di ogni uomo e ogni donna. Un Dio che, mentre nel nostro immaginario è onnipotente, nella sua rivelazione è servo. Da onnipotente a servo. Novità assoluta.

Perché Dio ci ha creati? Molti ricordiamo la risposta del catechismo: Per conosce-

re, amare e servire Dio in questa vita, e goderlo nell'altra. Gesù capovolge la prospettiva, le dà una bellezza e una profondità che stordiscono: siamo stati creati per essere amati e serviti da Dio, qui e per sempre. Dio esiste per te, per amarti e servirti, dare per te la sua vita, per essere sorpreso da noi, da questi imprevedibili, liberi, splendidi, creativi e fragili figli. Dio considera ogni figlio più importanti di se stesso.

CATECHISMO

Domenica 20/10 apertura dell'anno catechistico con la Messa delle ore 10,30 e a seguire semplice aperitivo di benvenuto in centro parrocchiale.

Sabato 26/10 ore 15,00: catechismo gruppi di 2°, 3°, 4° 5° elementare in patronato.

CATECHISMO 1° ELEMENTARE

Incontro con i **genitori** dei bambini che iniziano il cammino di prima elementare di catechismo: **sabato 26/10 alle ore 15,00** in patronato

GRUPPI MEDIE e SUPERIORI

Quanto prima verranno comunicate le date degli incontri dei ragazzi dei gruppi delle medie e superiori.

ACR

Sabato 9/11 alle ore 16,00 (subito dopo catechismo) riprende l'ACR per i nostri ragazzi (orario dalle 16,00 fino alle 18,00).

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 19 ottobre

ore 8,00: S.Messa
ore 16,00: S.Messa
ore 17,30: Celebrazione del Battesimo di Babolin Matteo
ore 19,00: S.Messa con presenza del Gruppo MASCI in occasione del 40esimo di costituzione (Ponchia Leonino e Andretta Tiziano; Varotto Jole, Cecchinato Orfeo, Benetton Marina)

Domenica 20 ottobre

XXIX Domenica del T.O.
Giornata Missionaria Mondiale
ore 8,30: S.Messa (Rampazzo Nerio; Secco Luciana)
ore 10,30: S.Messa (Nicoletto Cesira, Damiani Paolo e Bruno; Schiavon Sergio; Ravazzolo Giampaolo)
ore 19,00: S. Messa (Bortolami Italo, Maria, Ettore, Augusta e def. fam. Matterazzo; Gheller Giacomina e Ceschi Anselmo)

Lunedì 21 ottobre

ore 08,00: S.Messa

Da martedì 22 a sabato 26 la S.Messa feriale delle ore 8,00 in cappella è sospesa

Martedì 22 ottobre

ore 9,00: S.Messa in cimitero

Mercoledì 23 ottobre

ore 9,00: S.Messa in cimitero

Sabato 26 ottobre

ore 16,00: S.Messa (Garavello Stefano; Biscaro Eugenio e Zamberlan Luigia; Candiago Giovanni e Mattiello

Maria)

ore 19,00: S.Messa (Lino, Severino, Nerio, Lucia, Rita, Carlo Bortolami)

Domenica 27 ottobre

XXX Domenica del T.O.
ore 8,30: S.Messa (Volpin Gino Ottone)
ore 10,30: S.Messa - 50° ann. di matrimonio di Gardin Marilena e Giulino Antonio (Rampazzo Giovanni)
ore 18,30: S. Messa (Zorzi Carlo e Francesco; Bettini Matteo)

ROSARIO feriale in CAPPELLA

Ogni giorno feriale alle ore 15,30

MASCI

In occasione del **40° anniversario** di costituzione del MASCI (Comunità Adulti Scout Padova 5): sabato 19 ottobre alle ore 16,00 presso il patronato "chiaccherata" sul tema: LE STAGIONI DELLO SCOUTISMO. A seguire S.Messa e momento di festa.

ORARIO MESSE

Con il cambio dell'ora, da domenica 27/10 l'orario delle S.Messe del sabato e domenica SERA sarà alle 18,30

CONTATTI PARROCCHIA

bassangianluca27@gmail.com
gianlucabassan@libero.it
Parroco: 3476439698
voltabarozzo@diocesipadova.it
www.voltabarozzo.it
Canonica 049750148
CARITAS 3337924260 (orari in cui è possibile telefonare: martedì dalle 9,00 alle 10,30 e venerdì dalle 16,00 alle 17,30)